

## Lavoro, difficoltà ad assumere a quota 47,8% Ad aprile 460mila ingressi, trainano i servizi

Giorgio Pogliotti Claudio Tucci



Gli ingressi programmati dalle imprese nei servizi - in particolare nel turismo - e nelle costruzioni spingono le assunzioni ad aprile che toccano quota 460mila e nel trimestre aprile-giugno quando raggiungono 1,5 milioni: l'incremento della domanda di lavoro è di oltre 13mila unità rispetto ad aprile 2024 (+3%) e di circa 29mila unità sul corrispondente trimestre 2024 (+1,9%). Ma nel mese in corso 219mila profili sono di difficile reperimento, il cosiddetto mismatch tra domanda e offerta di lavoro resta stabile al 47,8% soprattutto a causa della mancanza di candidati per ricoprire le posizioni lavorative aperte che riguarda quasi una posizione su tre (31,3%), ed è in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto ad un anno fa.

È la fotografia scattata dal sistema Excelsior, realizzato da Unioncamere e ministero del Lavoro, che guardando all'andamento dei singoli comparti, evidenzia come le previsioni di assunzioni nell'industria rimangano stabili (+0,3% sul mese e +0,2% sul trimestre) solo grazie al contributo delle imprese delle costruzioni (+4,6% nel mese e +3,3% nel trimestre) che compensano l'incertezza del manifatturiero che continua a perdere terreno (-2% sul mese e -1,5% sul trimestre). Positive le aspettative delle imprese dei servizi (+4% nel mese e +2,5% nel trimestre), in virtù della spinta che arriva dai servizi alle persone (+13% nel mese e +6,4% nel trimestre) e dai servizi operativi (+11% nel mese e +8,8% nel trimestre).

Restando sull'industria nel complesso, sono in programma 122mila entrate nel mese e circa 395mila nel trimestre. Nel manifatturiero ad aprile si cercano 77mila lavoratori che salgono a 247mila nel trimestre. Le maggiori opportunità lavorative riguardano la mecatronica (19mila contratti da attivare nel mese e circa 57mila nel trimestre), segue la metallurgia (14mila nel mese e 45mila nel trimestre), l'agroalimentare (13mila nel mese e 43mila nel trimestre). Nelle costruzioni si prevedono 45mila entrate ad aprile che salgono a 148mila nel trimestre.

Continua, come detto, la crescita dei servizi, con 338mila lavoratori cercati dalle imprese ad aprile, che salgono a 1,1 milioni nel periodo fino a giugno. Le maggiori opportunità lavorative riguardano la filiera turistica con 112mila profili ricercati nel mese e 397mila nel trimestre, seguono il commercio (64mila contratti nel mese e 217mila entro giugno) e i servizi alle persone (51mila nel mese e 184mila nel trimestre).

Tornando al tema del mismatch che mediamente si attesta al 47,8%, nelle costruzioni tocca livelli più alti, con il 62,1% dei profili ricercati dalle imprese edili di difficile reperimento, così come nella meccatronica (59,5%), metallurgia (59,4%) e legnomobile (57,4%). Tra le professioni intellettuali che il Borsino delle professioni considera di difficile reperimento spiccano gli ingegneri (58,4%) e gli analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni (51,7%). Elevati livelli di mismatch riguardano i tecnici in campo ingegneristico (68,6%), i tecnici della gestione dei processi produttivi (65,4%) e i tecnici della salute (64,7%). Per gli operai specializzati spiccano i fabbri ferrai costruttori di utensili (70,5%), gli operai addetti alle rifiniture delle costruzioni (69,1%).

Ma quali contratti vengono offerti? Anche ad aprile prevalgono i contratti a tempo determinato (272mila) che rappresentano il 59,3% delle assunzioni programmate, seguiti dai contratti a tempo indeterminato (88mila) con il 19,2%, dalla somministrazione (37.780) con l'8,2% e dall'apprendistato (22.260) pari al 4,8 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA